



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Atto n. 75

Seduta del 10 APRILE 2014

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEFINITIVA DELL'IPOTESI DI INTESA DECENTRATA INTEGRATIVA EX ART. 5 DEL 22.01.2004. INTEGRAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO 2013 IN ATTUAZIONE DEL PARERE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DI CUI ALLA NOTA PROT. 159354 DEL 28.11.13 E ADEGUAMENTO DELLE RISORSE ALL'ASSETTO DOTAZIONALE AL 31.12.2013 IN APPLICAZIONE DELL'ART. 9 COMMA 2 BIS DL 78/2010

L'anno duemilaquattordici, addì Dieci del mese di Aprile alle ore 15,00 nella sala delle adunanze della Provincia di Pistoia, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Provinciale

Presiede il Presidente Federica Fratoni

All'adozione del seguente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FEDERICA FRATONI	Presidente	X	
PAOLO MAGNANENSI	Vicepresidente	X	
RINO FRAGAI	Assessore	X	
ROBERTO FABIO CAPPELLINI	Assessore	X	
MAURO MARI	Assessore	X	
LIDIA MARTINI	Assessore		X

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Franco Pellicci

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEFINITIVA DELL'IPOTESI DI INTESA DECENTRATA INTEGRATIVA EX ART. 5 DEL 22.01.2004. INTEGRAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO 2013 IN ATTUAZIONE DEL PARERE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DI CUI ALLA NOTA PROT. 159354 DEL 28.11.13 E ADEGUAMENTO DELLE RISORSE ALL'ASSETTO DOTAZIONALE AL 31.12.2013 IN APPLICAZIONE DELL'ART. 9 COMMA 2 BIS DL 78/2010

La Presidente Federica Fratoni illustra e sottopone all'approvazione della Giunta Provinciale l'allegata proposta formulata, previa istruttoria, dal Funzionario Responsabile della P.O. Contabilità, Previdenza e Gestione Finanziaria del Personale Dr.ssa Alessandra Turini e dalla Dirigente del Servizio Dr.ssa Ilaria Ambrogini;

LA GIUNTA PROVINCIALE

Preso atto della relazione illustrata e proposta in ordine a tutto quanto sopra dal relatore, valutata e considerata la suddetta relazione-proposta e ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta è corredata del parere di regolarità tecnica formulato dalla Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport, Provveditorato ed Economato Dr.ssa Ilaria Ambrogini e del parere di regolarità contabile (All. B), ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

Visto il parere dei Revisori dei Conti espresso in data 08.04.2014 (All. C);

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

Con votazione unanime palese

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto, (All. A) quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport, Provveditorato ed Economato per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, mediante pubblicazione sul sito INTERNET www.provincia.pistoia.it;
- 3) Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009;
- 4) Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



Provincia di Pistoia

Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport, Provveditorato ed Economato

Piazza San Leone, n. 1, 51100 - Pistoia tel. 0573/374274, fax 0573/374285
e-mail i.ambrogini@provincia.pistoia.it

Pistoia,

OGGETTO: Autorizzazione alla stipula definitiva dell'ipotesi di intesa decentrata integrativa ex art. 5 del 22.01.2004 – Integrazione delle risorse del Fondo 2013 in attuazione del parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui alla nota prot. 159354 del 28/11/13 e adeguamento delle risorse all'assetto dotazionale al 31/12/2013 in applicazione dell'art. 9 comma 2bis DL 78/2010.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO l'art. 40 bis, "Controlli in materia di contrattazione integrativa", comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 ai sensi del quale:

"1. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo";

VISTO E RICHIAMATO l'art. 4, comma 3, del Contratto Collettivo nazionale del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 del 22.01.2004 - che sostituisce l'art. 5 del CCNL del 01.04.1999 – che di seguito si riporta: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio dei Revisori dei Conti";

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 82 del 20 giugno 2013 ad oggetto "Autorizzazione alla stipula definitiva dell'ipotesi di intesa decentrata integrativa ex art. 5 del 22.01.2004 – anno 2012" e la Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo decentrato anno 2012 personale non dirigente da intendersi qui integralmente richiamata;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 103 del 11 luglio 2013 ad oggetto "Autorizzazione alla stipula definitiva dell'ipotesi di intesa decentrata integrativa ex art. 5 del 22.01.2004 – anno 2013" e la Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo decentrato anno 2013 personale non dirigente da intendersi qui integralmente richiamata ;

Vista l'ipotesi di accordo relativo a compensi per la produttività collettiva e il miglioramento dei servizi siglata tra la delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali in data 12 giugno 2013, con particolare riferimento all'art. 6 rubricato "Disposizioni particolari per il personale della Ex Comunità Montana Appennino Pistoiese" che prevede "Le risorse del fondo 2012 parte stabile dell'Ex Comunità Montana Appennino Pistoiese, non utilizzate per l'esercizio di competenza per incentivare la performance individuale ed organizzativa, nel caso in cui si esprima positivamente il Ministero dell'Economia e delle Finanze al loro accantonamento in conto residui e al loro stanziamento sul fondo 2013 come risorse non soggette al vincolo del rispetto dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, sono destinate ad incentivare la performance in relazione agli obiettivi che coinvolgano il personale della Ex Comunità Montana";

Visto l'accordo decentrato integrativo ex art. 5 del CCNL di comparto del 22.01.2004 – anno 2013 siglato tra la delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali in data 17 luglio 2013;

Visto il quesito rivolto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. 43728 del 22 marzo 2013;

Visto che con nota prot. 159354 del 28/11/2013 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha espresso il seguente parere: "Con la nota indicata a margine codesta Amministrazione provinciale rappresenta che, in applicazione della legge regionale Toscana n. 68/2011, è stata disposta - a far data dal 1 dicembre 2012 - l'estinzione della Comunità Montana Appennino Pistoiese per mancata trasformazione in unione di comuni. A seguito di tale provvedimento le funzioni e il personale della Comunità Montana sono stati trasferiti alla Provincia; segnala altresì che, a seguito di gravi problemi gestionali, la soppressa comunità non ha attivato, nell'anno 2012, il ciclo della performance.

Codesta Amministrazione chiede pertanto in merito se sia possibile procedere come di seguito indicato:

- non attivare le risorse variabili del Fondo in quanto non ricorrono le condizioni normative;
- effettuare una ricognizione delle risorse stabili del fondo per la contrattazione integrativa dell'anno 2012 anche nel rispetto dell' applicazione dell'articolo 9, comma 2-bis del DL n. 78/2010;
- confermare l'attribuzione delle indennità previste dai CCNL a carico delle risorse stabili;
- quantificare la parte residuale del fondo 2012 - non erogabile per la performance individuale e organizzativa - da portare ad incremento del fondo per l'anno 2013 quali somme non utilizzate e non soggette ai vincoli dell'articolo 9, comma 2-bis del decreto legge citato.

In merito a quanto rappresentato, considerata la necessità dell'Amministrazione di pervenire alla definizione del Fondo della soppressa Comunità Montana per l'anno 2012, si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla procedura individuata da codesta

Provincia raccomandando al contempo la massima attenzione circa la esatta e legittima quantificazione di tali risorse alla luce dall'art. 31 c. 2 del Ccnl 22 gennaio 2004 e successive integrazioni".

DATO ATTO che la parte disponibile delle risorse di parte stabile del Fondo della Ex Comunità Montana Appennino Pistoiese, costituite ex art. 31 comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004, ammonta ad € 21.266,97;

DATO ATTO che, in attuazione del sopra citato parere, dette risorse sono portate ad incremento del Fondo 2013 e confluiscono nelle risorse di parte variabile, quali somme non utilizzate e non soggette ai vincoli dell'articolo 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 e che tale incremento ha natura di una tantum e deriva dal trasferimento del personale della disciolta Comunità Montana Appennino pistoiese ex art. 78 bis della Legge Regionale n. 68 del 27 dicembre 2011;

DATO ATTO che, nella determinazione dei budget destinati ai diversi Servizi, devono essere adottati criteri di ripartizione che consentano un'adeguata perequazione delle risorse da distribuire, incluse quelle disponibili una tantum, che tenga conto, nelle strategie di incentivazione, sia del ruolo del personale transitato dalla Ex Comunità Montana nel favorire i processi di integrazione delle nuove funzioni con quelle già di competenza della Provincia, sia dell'impegno aggiuntivo richiesto al personale provinciale rispetto agli adempimenti di subentro conseguenti al trasferimento delle funzioni della Ex Comunità Montana;

DATO ATTO che la parte residuale del fondo 2012 della Ex Comunità Montana Appennino Pistoiese da portare ad incremento del fondo per l'anno 2013 quali somme non utilizzate e non soggette ai vincoli dell'articolo 9, comma 2-bis del decreto legge citato pari ad € 21.266,97 è finanziata nel modo seguente:

FINANZIAMENTO	IMPORTO	CAP.	DISPONIBILITA' ATTUALE	IMPEGNO
PARTE RESIDUALE RISORSE FISSE AD INCREMENTO FONDO 2013	21.266,97	1-104587/1	26.455,68	927/2012
CONTRIBUTI	5.381,00	1-104571/0	6.127,65	928/2012
IRAP	1.809,00	1-104572/0	2.082,63	929/2012

PRESO ATTO della necessità di adeguare la relazione tecnico finanziaria in relazione a quanto disposto dal Ministero delle Finanze con il parere di cui alla nota prot. n. 159354 del 28/11/2013;

VISTA l'ipotesi di accordo decentrato integrativo ex art. 5 del CCNL di comparto del 22.01.2004 – anno 2013 siglato tra la delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali in data 25/03/2014 con il quale sono stati stabiliti i criteri di ripartizione delle risorse tra il personale provinciale che si allega quale parte integrante del presente atto;

PRESO ATTO della necessità di autorizzare, la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di intesa decentrata integrativa ex art. 5 del CCNL del 22.01.2004;

PRESO ATTO, inoltre, che da luglio 2013 sono intervenute nel personale non dirigente provinciale ulteriori n. 3 cessazioni e che, pertanto, è necessaria una rideterminazione delle risorse per adeguarle all'assetto dotazionale al 31/12/2013 in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010;

VISTA la relazione tecnico-finanziaria e illustrativa del Fondo 2013 che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO E RICHIAMATO il parere di regolarità contabile, espresso dalla Dirigente dei Servizi Finanziari, Dott.ssa Letizia Baldi, ed allegato al presente atto del quale parte integrante e sostanziale;

VISTA l'attestazione del Collegio dei Revisori dei Conti, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto, circa la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio;

VISTO E RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto nell'ambito delle proprie competenze ed è formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa e nel rispetto degli atti e delle direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

Esprimendo parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, per tutto quanto sopra esposto;

PROPONE ALLA GIUNTA PROVINCIALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Per quanto in premessa esposto e motivato:

- 1.** di autorizzare l'integrazione delle risorse del Fondo 2013 in attuazione del parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui alla nota prot. 159354 del 28/11/13 e l'adeguamento delle stesse all'assetto dotazionale al 31/12/2013 in applicazione dell'art. 9 comma 2bis DL 78/2010;
- 2.** di autorizzare, per quanto espresso in narrativa, la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di intesa decentrata integrativa ex art. 5 del CCNL del 22.01.2004 – ANNO 2013;
- 3.** di incaricare la Dirigente del Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport, Provveditorato ed Economato e la Dirigente dei Servizi Finanziari dei provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione del presente provvedimento deliberativo;

4. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il provvedimento è predisposto e formulato in conformità con quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto delle procedure. Necessita del parere di regolarità contabile ex art. 49, co.1, D.Lgs. 267/2000.

Il Funzionario Responsabile della P.O.
Contabilità, Previdenza e Gestione
Finanziaria del Personale
Dott.ssa Alessandra Turini



LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Ilaria Ambrogini



Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo decentrato anno 2013 personale non dirigente

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

in conformità alle indicazioni di cui alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 25 del 19 luglio 2012

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		
Periodo temporale di vigenza		01/01/2013- 31/12/2013
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Dott.ssa Ilaria Ambrogini Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport;</p> <p>Dott.ssa Baldi Letizia in qualità di Dirigente dei Servizi Finanziari</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</p> <p>C.G.I.L. – C.I.S.L. F.P.S. – U.I.L. F.P.L. —</p> <p>R.S.U.</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie:</p> <p>C.G.I.L. – C.I.S.L. F.P.S. – U.I.L. F.P.L. –</p>
Soggetti destinatari		Personale del Comparto Regioni Enti Locali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>a) Costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2013;</p> <p>b) modalità di utilizzo delle risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi;</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno con verbale del Collegio dei Revisori in data
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Con la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 20 del 3 marzo 2011 sono state adottate le modifiche e integrazioni delle disposizioni del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi conseguenti all'approvazione del D.lgs. 150/2009.</p> <p>Con la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 143 del 10 ottobre 2013 "Piano Esecutivo di Gestione e Piano Dettagliato degli Obiettivi dell'esercizio 2013. approvazione" è stato definito ed assegnato il Piano dettagliato degli Obiettivi";</p> <p>E' stata data attuazione ai commi 1 e 3 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009 tramite l'istituzione della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia in attuazione degli obblighi di pubblicazione di cui al DL 33 del 14 marzo 2013 e alla griglia di rilevazione pubblicata dal CIVIT (Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità dell'amministrazione pubblica).</p>

		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009
Eventuali osservazioni		

I.1 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Richiamati gli indirizzi in ordine alla integrazione della parte variabile del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferito all'esercizio 2013 impartiti dal Presidente Federica Fratoni alla delegazione trattante di parte pubblica; *"Omissis Con Legge Regionale Toscana n. 68 del 27 dicembre 2011, è stata disposta, a decorrere dal 1° dicembre 2012, l'estinzione della Comunità Montana Appennino Pistoiese per mancata trasformazione in unione di comuni (art. 78-bis). Le funzioni, le risorse umane, finanziarie e strumentali della ex Comunità Montana sono state acquisite alla Provincia con decorrenza 1 dicembre 2012.*

Per quanto concerne le politiche di incentivazione del personale riferite all'esercizio 2012: in conseguenza del passaggio del personale della Ex Comunità Montana alle dipendenze della Provincia di Pistoia si sono accertate criticità, nella gestione dell'esercizio 2012 da parte dell'Ente estinto, del ciclo della performance. Per ovviare a tali criticità, si è, quindi, rivolto, specifico quesito al Ministero dell'Economia e delle Finanze diretto a verificare se la quota parte delle risorse stanziata dall'ex Comunità Montana per la performance individuale ed organizzativa, non erogabili nell'esercizio 2012 per quanto sopra espresso, possano essere stanziati sul fondo 2013 come risorse non soggette al vincolo del rispetto dell'art. 9, comma 2- bis del D.L. 78/2010. Omissis"

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 82 del 20 giugno 2013 ad oggetto "Autorizzazione alla stipula definitiva dell'ipotesi di intesa decentrata integrativa ex art. 5 del 22.01.2004 – anno 2012" e la Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo decentrato anno 2012 personale non dirigente da intendersi qui integralmente richiamata;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 103 del 11 luglio 2013 ad oggetto "Autorizzazione alla stipula definitiva dell'ipotesi di intesa decentrata integrativa ex art. 5 del 22.01.2004 – anno 2013" e la Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo decentrato anno 2013 personale non dirigente da intendersi qui integralmente richiamata ;

Visto l' accordo relativo a compensi per la produttività collettiva e il miglioramento dei servizi siglato tra la delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali in data 12 giugno 2013, con particolare riferimento all'art. 6 rubricato "Disposizioni particolari per il personale della Ex Comunità Montana Appennino Pistoiese" che prevede "Le risorse del fondo 2012 parte stabile dell'Ex Comunità Montana Appennino Pistoiese, non utilizzate per l'esercizio di competenza per incentivare la performance individuale ed organizzativa, nel caso in cui si esprima positivamente il Ministero dell'Economia e delle Finanze al loro accantonamento in conto residui e al loro stanziamento sul fondo 2013 come risorse non soggette al vincolo del rispetto dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, sono destinate ad incentivare la performance in relazione agli obiettivi che coinvolgono il personale della Ex Comunità Montana";

Visto l'accordo decentrato integrativo ex art. 5 del CCNL di comparto del 22.01.2004 – anno 2013 siglato tra la delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali in data 17 luglio 2013;

Visto il quesito rivolto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. 43728 del 22 marzo 2013;

Visto che con nota prot. 159354 del 28/11/2013 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha espresso il seguente parere: "Con la nota indicata a margine codesta Amministrazione provinciale rappresenta che, in applicazione della legge regionale Toscana n. 68/2011, è stata disposta - a far data dal 1 dicembre 2012 - l'estinzione della Comunità Montana Appennino Pistoiese per mancata trasformazione in unione di comuni. A seguito di tale provvedimento le funzioni e il personale della Comunità Montana sono stati trasferiti alla Provincia; segnala altresì che, a seguito di gravi problemi gestionali, la soppressa comunità non ha attivato, nell'anno 2012, il ciclo della performance.

Codesta Amministrazione chiede pertanto in merito se sia possibile procedere come di seguito indicato:

- non attivare le risorse variabili del Fondo in quanto non ricorrono le condizioni normative;
- effettuare una ricognizione delle risorse stabili del fondo per la contrattazione integrativa dell'anno 2012 anche nel rispetto dell' applicazione dell'articolo 9, comma 2-bis del DL n. 78/2010;
- confermare l'attribuzione delle indennità previste dai CCNL a carico delle risorse stabili;
- quantificare la parte residuale del fondo 2012 - non erogabile per la performance individuale e organizzativa - da portare ad incremento del fondo per l'anno 2013 quali somme non utilizzate e non soggette ai vincoli dell'articolo 9, comma 2-bis del decreto legge citato.

In merito a quanto rappresentato, considerata la necessità dell'Amministrazione di pervenire alla definizione del Fondo della soppressa Comunità Montana per l'anno 2012, si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla procedura individuata da codesta Provincia raccomandando al contempo la massima attenzione circa la esatta e legittima quantificazione di tali risorse alla luce dall'art. 31 c. 2 del Ccnl 22 gennaio 2004 e successive integrazioni".

Vista la Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Appennino Pistoiese n. 87 del 8 novembre 2010 ad oggetto "Contratto integrativo decentrato non dirigenti comparto Regioni e Autonomie Locali anno 2010. Autorizzazione alla Sottoscrizione" con la quale si autorizzava la Dott.ssa Rosa Apolito, Dirigente del Settore Amministrativo, in qualità di presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo per l'anno 2010;

PRESO ATTO che sulla base di tale atto le risorse di parte fissa del Fondo della Ex Comunità Montana, quantificate ex art. 31, comma 2 del Ccnl 22 gennaio 2004 e successive integrazioni, sono determinate in € **49.213,83**, quelle di parte variabile in € 16.717,16 per un ammontare complessivo del Fondo di € **65.930,99**, di cui € **4.000,00** per incentivi progettazione;

PRESO ATTO che la base di computo per l'applicazione delle riduzioni di cui all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n. 122 è determinata nell'importo complessivo di € **61.930,99** (65.930,99- 4.000,00);

Vista la Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Appennino Pistoiese n. 4 del 19 ottobre 2012 ad oggetto "Autorizzazione alla stipula definitiva dell'ipotesi di intesa decentrata integrativa anno 2011", da intendersi qui integralmente richiamata, con la quale si recepisce il Fondo così come determinato nell'ipotesi di contratto decentrato integrativo siglato in data 25/06/2011, con una rideterminazione delle risorse stabili di € **49.684,38** in applicazione dell'art. art. 4 comma 2 del C.C.N.L. del 5.10.2011 e dell'art. 34 comma 4 del C.C.N.L. del 22.1.2004.

Vista la Deliberazione dalla Giunta della Comunità Montana Appennino Pistoiese n. 7 del 29 novembre 2012 ad oggetto "Autorizzazione alla stipula definitiva dell'ipotesi di intesa decentrata integrativa anno 2011. Revoca Deliberazione n. 4 del 19.10.2012" nella quale si disponeva "Di revocare, per i motivi espressi in premessa, la precedente Deliberazione n. 4 del 19 ottobre 2012 sostituendola integralmente con il presente atto deliberativo; Di autorizzare, per quanto espresso in narrativa, la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di intesa decentrata integrativa **ANNO 2011**; Di autorizzare, altresì, l'erogazione del fondo produttività limitatamente alla quota del 60%, pari a € **12.073,10**, che verrà attribuita sulla base della valutazione effettuata dal Responsabile della struttura di assegnazione per l'apporto individuale finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo; Di riservare l'erogazione della quota

residua della produttività, pari a € **8.048,74**, finanziata con la parte variabile del fondo del fondo, al momento in cui sarà possibile verificare la compatibilità delle risorse della contrattazione con i vincoli di bilancio”;

DATO ATTO che nel corso dell’esercizio 2012 e prima del trasferimento alla Provincia è intervenuta la cessazione di n. 3 unità di personale e che pertanto è necessario effettuare una ricognizione delle risorse stabili del fondo disponendo un incremento di € 13,69 in applicazione dell’art. 34 comma 4 del C.C.N.L. del 22.1.2004 e una conseguente rideterminazione delle risorse stabili in € **49.698,07**;

DATO atto che l’importo di € 49.498,07 la base su cui applicare la decurtazione in applicazione dell’art. 9, comma 2 bis del D.L. 30 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” in conseguenza delle cessazioni di personale intervenute;

RICHIAMATO l’art. 9 comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale dispone che “A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”;

VISTA la Circolare n. 12 del 15 aprile 2011 del Ministero dell’Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

DATO ATTO che, per effetto del criterio indicato dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato il contingente dotazionale del personale non dirigente della Ex Comunità Montana per l’anno 2012 si è così numericamente attestato:

- al 1.1.2010: n. 17 unità;
- al 31.12.2010: n. 17 unità;
media aritmetica: 17
- al 1.1.2012: n. 15 unità;
- al 31.12.2012: n. 12 unità;
media aritmetica: 13,50

DATO ATTO che la misura della riduzione del fondo per l’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, da operarsi ai sensi dell’art. 9 comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 in proporzione alla riduzione del personale in servizio, si attesta sul valore di 20,59, che corrisponde alla variazione percentuale tra le due consistenze medie del contingente dotazionale riferito, rispettivamente, agli anni 2010 e 2012 (17-13,50/17);

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tale riduzione deve operarsi assumendo a riferimento l’importo complessivo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferito all’anno 2010, determinato in € **61.930,99**, al netto delle risorse destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche, come da Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Appennino pistoiese n. 87/2010 sopra citata ;

DATO ATTO che l’applicazione della suddetta percentuale di riduzione del **20,59%** determina in € **49.179,40** l’importo massimo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferite all’esercizio 2012, da applicare alla consistenza del fondo 2012 come costituito in diretta applicazione delle vigenti disposizioni della contrattazione collettiva (€ 61.930,99*20,59%= 12.751,59; € 61.930,99 – 12.751,59= 49.179,40);

DATO ATTO che, stante il limite di € 49.179,40 del Fondo 2012, essendo le risorse fisse relative all’anno 2012 quantificate in € **49.698,07**, le stesse devono essere decurtate di € **518,67** (**49.698,07-49.179,40= 518,67**) in applicazione dell’art. 9, comma 2 bis citato.

PRESO ATTO che le indennità a carico delle risorse stabili sono quantificate in complessivi € 27.912,43, di cui € 18.503,03 per incrementi economici infracategoriali già in godimento, € 7.319,40 per indennità di comparto, € 2.000,00 per indennità di reperibilità ed € 84,00 per indennità di maneggio valori, per cui le risorse ancora disponibili sono € 21.266,97;

DATO ATTO che la parte residuale del fondo 2012 della Ex Comunità Montana Appennino Pistoiese- non erogabile per la performance individuale e organizzativa - da portare ad incremento del fondo per l'anno 2013 quali somme non utilizzate e non soggette ai vincoli dell'articolo 9, comma 2-bis del decreto legge citato è pari ad € 21.266,97 (49.179,40-27.912,43);

DATO ATTO che, in attuazione del sopra citato parere, dette risorse sono portate ad incremento del Fondo 2013 e confluiscono nelle risorse di parte variabile, quali somme non utilizzate e non soggette ai vincoli dell'articolo 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 e che tale incremento ha natura di una tantum e deriva dal trasferimento del personale della disciolta Comunità Montana Appennino pistoiese ex art. 78 bis della Legge Regionale n. 68 del 27 dicembre 2011;

DATO ATTO che, nella determinazione dei budget destinati ai diversi Servizi, devono essere adottati criteri di ripartizione che consentano un'adeguata perequazione delle risorse da distribuire, incluse quelle disponibili una tantum, che tenga conto, nelle strategie di incentivazione, sia del ruolo del personale transitato dalla Ex Comunità Montana nel favorire i processi di integrazione delle nuove funzioni con quelle già di competenza della provincia, sia dell'impegno aggiuntivo richiesto al personale provinciale rispetto agli adempimenti di subentro conseguenti al trasferimento delle funzioni della Ex Comunità Montana;

DATO ATTO da luglio 2013 sono intervenute anche nel personale non dirigente provinciale ulteriori n. 3 cessazioni;

DATO ATTO che nella Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo decentrato anno 2013 personale non dirigente allegata alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 103 del 17 luglio 2013, l'Amministrazione Provinciale da atto che l'attivazione effettiva delle risorse sarà preceduta da una formale ricognizione dell'assetto dotazionale al 31/12/2013;

PRESO ATTO CHE e che, pertanto, è necessario rideterminare le risorse fisse con riferimento agli art. 4 comma 2 del C.C.N.L. del 5.10.2011 e art. 34 comma 4 del C.C.N.L. del 22.1.2004 "Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità" e le risorse variabili con riferimento alle risorse aggiuntive attivate ex art. 15, comma 5 del CCNL 01/04/1999 per adeguarle alla maggiore decurtazione del fondo in proporzione alla riduzione del personale in servizio in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010;

VISTO l'accordo decentrato integrativo ex art. 5 del CCNL di comparto del 22.01.2004 – anno 2013 siglato tra la delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali in data 25/03/2014 con il quale sono stati stabiliti i criteri di ripartizione delle risorse tra il personale provinciale;

Visto l'art. 14 comma 4 lett. c) del D.lgs. 150/2009 che dispone che l'Organismo Indipendente di Valutazione "valida la Relazione sulla Performance di cui all'art. 10 e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione".

Visto il comma 6 dell'art. 14 citato nella parte in cui dispone che la validazione della Relazione sulla performance di cui al comma 4, lettera, c) è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito;

1.2 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

1.2.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Viste le risorse storiche consolidate determinate come segue:

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità							
Risorse storiche							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	FONDO 2013	FONDO 2012	FONDO 2011	Differenza 2013-2012	FONDO 2010
ART. 15 COMMA 1 LETTERA a	01/04/1999	Ammontare fondo 1998 art. 31 CCNL 6/7/95, integrato art. CCNL 16/7/96, detratti oneri di riqualificazione vigilanza, straordinario e oneri del personale trasferiti allo stato	379.061,08	379.061,08	379.061,08	0,00	379.061,08
ART. 15 COMMA 1 LETTERA b	01/04/1999	Risorse aggiuntive 1998 art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 CCNL 16/7/96	34.763,20	34.763,20	34.763,20	0,00	34.763,20
ART. 15 COMMA 1 lettera g	01/04/1999	Risorse destinate al pagamento del LED del personale in servizio al 1998 -	56.994,12	56.994,12	56.994,12	0,00	56.994,12
ART. 15 COMMA 1 LETTERA h	01/04/1999	Risorse destinate indennità ex 8' (€ 774,69 annue)	17.043,08	17.043,08	17.043,08	0,00	17.043,08
ART. 15 COMMA 1 LETTERA j	01/04/1999	0,52% monte salari 1997	31.317,56	31.317,56	31.317,56	0,00	31.317,56
ART. 15 COMMA 1 LETTERA i	01/04/1999	Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento mercato lavoro	55.501,00	55.501,00	55.501,00	0,00	55.501,00
ART. 15 COMMA 1 LETTERA i	01/04/1999	Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento demanio idrico	17.003,00	17.003,00	17.003,00	0,00	17.003,00
ART. 15 COMMA 1 LETTERA i	01/04/1999	Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento anas	46.880,00	46.880,00	46.880,00	0,00	46.880,00
ART. 15 COMMA 1 LETTERA i	01/04/1999	Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento apt	72.306,00	72.306,00	72.306,00	0,00	72.306,00
ART. 15 COMMA 1 LETTERA i	01/04/1999	Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento genio civile	26.552,36	26.552,36	26.552,36	0,00	26.552,36
ART. 14 COMMA 4	01/04/1999	straordinario 3%	3.134,03	3.134,03	3.134,03	0,00	3.134,03
ART. 4 COMMA 1	05/10/2001	1,1% MONTE SALARI 1999	67.496,27	67.496,27	67.496,27	0,00	67.496,27

TOTALE RISORSE STORICHE	808.051,70	808.051,70	808.051,70	0,00	808.051,70
-------------------------	------------	------------	------------	------	------------

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl

Incrementi contrattuali							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	FONDO 2013	FONDO 2012	FONDO 2011	Differenza 2013-2012	FONDO 2010
ART. 32 COMMA 7	22/01/2004	INCREMENTO 0.20%	13.484,82	13.484,82	13.484,82	0,00	13.484,82
ART. 32 COMMA 1 E COMMA 2	22/01/2004	INCREMENTO 0.62% E 0.50% MONTE SALARI 2001	75.515,00	75.515,00	75.515,00	0,00	75.515,00
Art. 8 comm 2	11/04/2008	0,6 CONTRATTO 2006/2007	50.484,46	50.484,46	50.484,46	0,00	50.484,46
art. 4 comma 1	09/05/2006	0,5% monte salari 2003	37.649,34	37.649,34	37.649,34	0,00	37.649,34
TOTALE INCREMENTI CONTRATTUALI			177.133,62	177.133,62	177.133,62	0,00	177.133,62

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In applicazione dell'art. art. 4 comma 2 del C.C.N.L. del 5.10.2011 che prevede che le risorse del comma 1, sono integrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni *ad personam* in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1 gennaio 2009 le risorse sono state incrementate di € 14.669,01;

In applicazione dell'art. 34 comma 4 del C.C.N.L. del 22.1.2004, ai sensi del quale "gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali" l'importo del differenziale a fondo è stato incrementato di € 8.925,14 e quello a Bilancio è stato ridotto di € 3.666,49.

L'incremento complessivo delle risorse stabili rispetto alle risorse stanziare nel 2013, per effetto dell'applicazione di tale normativa contrattuale è di € 17.826,48 (14.669,01+ 8.925,14 – 3.666,49=19.927,66).

Tale incremento è stato determinato per avere una puntuale ricognizione e manutenzione delle risorse del Fondo 2013 che costituiscono la base per l'applicazione delle riduzioni di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" il quale dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.

165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	FONDO 2013	FONDO 2012	FONDO 2011	Differenza 2013-2012	FONDO 2010
ART. 4 COMMA 2	05/10/2001	Risorse RIA e assegni ad personam personale cessato dal 2000	155.614,63	140.945,62	139.280,76	14.669,01	131.580,76
ART 34 COMMA 4	22/01/2004	differenziale	70.320,82	61.395,68	55.608,44	8.925,14	47.263,18
ART. 34 COMMA 4	22/01/2004	DIFFERENZIALE A BILANCIO	106.608,59	110.275,08	114.625,71	-3.666,49	109.267,12
TOTALE ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			332.544,04	312.616,38	309.514,91	19.927,66	288.111,06
TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			1.317.729,36	1.297.801,70	1.294.700,23	19.927,66	1.273.296,38

1.2.2 - Sezione II - Risorse variabili

Risorse variabili							
Poste variabili sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	2013	2012	2011	Differenza 2013-2012	(PER MEMORIA 2010)
art. 15 comma 5	01/04/1999	Compensi da specifiche disposizioni di legge, finanziato con cap. entrata nei limiti dell'accertamento	0		15.000,00		15.000,00
ART. 15 COMMA 5	01/04/1999	Risorse aggiuntive limitatamente agli effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e di nuove attività non correlati all'aumento della dotazione organica	235.581,67	198.147,67	232.211,43	37.434,00	219.533,78

Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010

ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	2013	2012	2011	Differenza 2013-2012	(PER MEMORIA 2010)
ART. 15 COMMA 2, 4 e 5	01/04/1999	risorse aggiuntive monte salari 1997 1,2%	72.271,28	72.271,28	72.271,28		72.271,28
Art. 53 comma 7	D.lgs. 165/2001	Incremento fondo produttività a seguito di incasso su accertamento di capitolo di entrata vincolato	0	57.361,66	11.399,37	-57.361,66	51.103,00
Totale risorse variabili			307.852,95	327.780,61	330.882,08	-19.927,66	357.908,06

1.2.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

RICHIAMATO l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" il quale dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

VISTA la Circolare n. 12 del 15 aprile 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante chiarimenti interpretativi in merito all'applicazione del citato art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, in particolare nella parte in cui prevede: "Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo. Con riferimento alla dirigenza, la riduzione va effettuata sul fondo al netto delle somme eventualmente da destinarsi alla remunerazione degli incarichi di reggenza degli uffici temporaneamente privi di titolare.

Rimangono escluse dalle suddette riduzioni le risorse derivanti da incarichi aggiuntivi (peraltro già sottoposti a specifiche misure limitative) e dai servizi resi dal personale in conto terzi, attesa la variabilità delle stesse e la correlazione al maggiore impegno richiesto al personale ed alle connesse responsabilità.";

DATO ATTO che, per effetto del criterio indicato dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato richiamata al punto precedente, il contingente dotazionale del personale non dirigente si è così numericamente attestato:

- al 1.1.2010: n. 374 unità;
- al 31.12.2010: n. 359 unità;
media aritmetica: 366,50
- al 1.1.2013: n. 350 unità;
- al 31.12.2013: n. 343 unità;
media aritmetica: 346,50

DATO ATTO che la misura della riduzione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, da operarsi ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 in proporzione alla

riduzione del personale in servizio, si attesta sul valore di 5,46, che corrisponde alla variazione percentuale tra le due consistenze medie del contingente dotazionale riferito, rispettivamente, agli anni 2010 e 2013 (366,50-346,50/366,50);

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tale riduzione deve operarsi assumendo a riferimento l'importo complessivo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferito all'anno 2010, determinato in € 1.625.582,31, al netto delle risorse destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'Avvocatura interna (deliberazione della Giunta Provinciale n. 194 del 16/12/2010);

DATO ATTO che l'applicazione della suddetta percentuale di riduzione del 5,46% determina in € 1.536.825,52 l'importo massimo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferite all'esercizio 2013, da applicare alla consistenza del fondo 2013 come costituito in diretta applicazione delle vigenti disposizioni della contrattazione collettiva (€ 1.625.582,31*5,46%= 88.756,79; € 1.625.582,31 – 88.756,79= 1.536.825,52);

DATO ATTO che la parte residuale del fondo 2012 della Ex Comunità Montana Appennino Pistoiese pari ad € 21.266,97, in attuazione di quanto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con parere prot. 159354 del 28/11/2013, deve essere portato ad incremento del fondo per l'anno 2013 quali somme non utilizzate e non soggette ai vincoli dell'articolo 9, comma 2-bis del decreto legge 78/2010;

Decurtazioni del Fondo							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	2013	2012	2011	Differenza 2013-2012	(PER MEMORIA 2010)
Decurtazione per rispetto del limite 21010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)			0,00	0,00	0,00		0,00
Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010)			88.756,79	84.205,16	46.491,65	4.551,63	0,00
Totale Decurtazioni Fondo			88.756,79	84.205,16	46.491,65	4.551,63	0,00

1.2.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

DATO ATTO che la determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività come rideterminato a seguito della ricognizione al 31/12/2013 dell'assetto dotazionale è così quantificato:

Risorse del Fondo sottoposte a certificazione							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	2013	2012	2011	Differenza 2013-2012	(PER MEMORIA 2010)
TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			1.317.729,35	1.297.801,70	1.294.700,23	19.927,65	1.267.674,25
Totale risorse variabili			307.852,95	327.780,61	330.882,08	-19.927,66	357.908,06
Totale Decurtazioni Fondo			88.756,79	84.205,16	46.491,65	4.551,63	
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione			1.536.825,51	1.541.377,14	1.579.090,66	-4.551,63	1.625.582,31

ART. 15 COMMA 1 LETTERA k	01/04/1999	Disposizioni di legge per incentivi a categorie specifiche (Merloni, Avvocatura)	148.123,99	110.645,17	52.202,59	37.478,82
art. 15 comma 5	01/04/1999	compenso per incarico aggiuntivo D.G. n. 53 del 28/04/2011	0	-	5.000,00	-
Parte residuale risorse fisse Fondo ex Comunità Montana Appennino Pistoiese fuori tetto (Parere Ministero delle Finanze)			21.266,97			
totale fondo			1.706.216,47	1.652.022,31	1.636.293,25	1.625.582,31

1.2.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

1.3 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse come sopra quantificate sono destinate a finanziare i seguenti istituti secondo le modalità concordate in sede di accordo tra delegazione trattante di parte pubblica, le RSU e le Organizzazioni Sindacali di comparto:

1.3.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate in sede di contrattazione integrativa

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	utilizzo 2013	utilizzo 2012	utilizzo 2011	Differenza 2012-2011	(PER MEMORIA 2010)
33 ART.	38.008,00	Indennità di comparto quota a carico Fondo (EELL)	172.051,02	172.408,14	177.747,04	-5.338,90	183.327,25
	38.008,00	DIFFERENZIALE A BILANCIO	106.608,59	110.275,08	114.625,71	-4.350,63	109.267,12
ART. 17 COMMA 2 LETTERA b, art. 34 e 35	01/04/1999 e 22/1/2004	ordinamento professionale	555.122,29	572.173,92	594.828,60	-22.654,68	660.786,70
ART. 17 COMMA 2 LETTERA c	36.251,00	fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato	204.031,45	205.843,91	207.395,84	-1.551,93	187.366,31
ART. 17 COMMA 2 LETTERA c	36.251,00	fondo per corrispondere indennità ex art. 8' livelli	774,72	2.582,40	4.519,20	-1.936,80	5.423,04
		alte professionalita'	13.484,82	13.484,82	13.484,82	0,00	7.862,69
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			1.052.072,89	1.076.768,27	1.112.601,21	-35.832,94	1.154.033,11

1.3.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Destinazioni regolate in sede di contrattazione Integrativa							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	utilizzo 2013	utilizzo 2012	utilizzo 2011	Differenza 2013-2012	(PER MEMORIA 2010)
ART.17 COMMA 2 LETTERA d e art. 36 e 37	01/04/1999 e 14/09/2000	Indennità turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo notturno e festivo secondo la disciplina prevista dall'art. 11, comma 12 13 7 e 34 comma 1 lettera f, g ed h del dpr 268/87, dall'art. 28 del dpr 347783, dall'art. 49 del d	163.047,36	163.047,36	153.528,56	0,00	138.000,00
art. 17 comma 2 LETTERA e	36.251,00	fondo per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte delle categorie A,B,C	36.591,24	42.000,00	42.000,00	-5.408,76	42.000,00
art 17 comma 2 lettera f	36.251,00	compensi da specifiche disposizioni di legge da erogare nei limiti dell'accertato		0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
art. 53 comma7	D.lgs 165/2011	Incremento fondo produttività a seguito di incasso su accertamento di capitolo di entrata vincolato			11.399,37	0,00	51.103,00
ART. 17 COMMA 2 LETTERA a e ART. 37	01/04/1999 E 22/01/2004	produttività	211.941,03	190.687,79	186.116,20	21.253,24	167.464,20
art 17 comma 2 lettera f	36.251,00	particolari responsabilità	70.649,99	66.350,73	55.922,32	4.299,26	55.560,00
art 17 comma 2 lettera f	36.251,00	compenso aggiuntivo D.G. n. 53 del 28/04/2011			5.000,00	0,00	0,00
ART. 17 COMMA 2 LETTERA i, e ART. 36 COMMA 1	01/04/1999 E 22/01/2004	Specifiche responsabilità affidate al personale della categoria B C,D, FINO AD UN MASSIMO DI 300 €	2.523,00	2.523,00	2.523,00	0,00	2.422,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			484.752,62	464.608,88	471.489,45	-6.880,57	471.549,20

1.3.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

1.3.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	utilizzo 2013	utilizzo 2012	utilizzo 2011	Differenza 2013-2012	(PER MEMORIA 2010)
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			1.052.072,89	1.076.768,27	1.112.601,21	-24.695,38	1.154.033,11
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			484.752,62	464.608,88	471.489,45	20.143,74	471.549,20
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			1.536.825,51	1.541.377,15	1.584.090,66	-4.551,64	1.625.582,31
art. 17 comma 2 lett. g)		legge 109/1994 e avvocatura	148.123,99	110.645,17	52.202,59	37.478,82	43.182,42
Parte residuale risorse fisse Fondo ex Comunità Montana Appennino Pistoiese non soggetta al limite di cui all'art 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 (Parere Ministero delle Finanze)			21.266,97				
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione più incentivi progettazione e compensi Avvocatura			1.706.216,47	1.652.022,32	1.636.293,25	32.927,18	1.668.764,73

1.3.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

1.3.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. Si attesta che le destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa sono coperte con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità come evidenziato dalle seguenti tabelle:

TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'					
	1.317.729,36	1.297.801,70	1.294.700,23	19.927,66	1.273.296,38

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	utilizzo 2013	utilizzo 2012	utilizzo 2011	Differenza 2012-2011	(PER MEMORIA 2010)
33	38.008,00	Indennità di comparto quota a carico Fondo (EELL)	172.051,02	172.408,14	177.747,04	-5.338,90	183.327,25
	38.008,00	DIFFERENZIALE A BILANCIO	106.608,59	110.275,08	114.625,71	-4.350,63	109.267,12
ART. 17 COMMA 2 LETTERA b, art. 34 e 35	01/04/1999 e 22/1/2004	ordinamento professionale	555.122,29	572.173,92	594.828,60	-22.654,68	660.786,70
ART. 17 COMMA 2 LETTERA c	36.251,00	fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato	204.031,45	205.843,91	207.395,84	-1.551,93	187.366,31
ART. 17 COMMA 2 LETTERA c	36.251,00	fondo per corrispondere indennità ex 8° livelli	774,72	2.582,40	4.519,20	-1.936,80	5.423,04

	alte professionalita'	13.484,82	13.484,82	13.484,82	0,00	7.862,69
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa		1.052.072,89	1.076.768,27	1.112.601,21	-35.832,94	1.154.033,11

b. Si attesta che gli incentivi economici sono attribuiti selettivamente sulla base del "Ciclo di gestione della Performance" illustrato nel Modulo 2 c) cui si rinvia.

c. Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

1.4 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

FONDO RISORSE COMPLESSIVE al 01/01/2013	FONDO 2012	DIFFERENZA	
Fondo risorse decentrate stabili	1.317.729,35	1.297.801,70	19.927,65
Fondo risorse decentrate variabili	219.096,16	243.575,45	-24.479,29
TOTALE FONDO	1.536.825,51	1.541.377,15	- 4.551,64

1.5 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

1.5.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

RICHIAMATA la Relazione Tecnico Finanziaria di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 103 del 11 luglio 2013 per il Finanziamento del Fondo 2013;

1.5.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Dato atto che le risorse del Fondo 2012 sono state utilizzate nel rispetto del limite di spesa relativo all'anno 2012;

1.5.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

RICHIAMATA la Relazione Tecnico Finanziaria di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 103 del 11 luglio 2013 per il Finanziamento del Fondo 2013;

DATO ATTO che le competenze fisse del fondo 2012 della Ex Comunità Montana relative a incremento economico derivante da progressioni orizzontali, indennità di comparto sono finanziate sui capitoli della ex Comunità Montana e conglobati nel Bilancio Provinciale con Deliberazioni della Giunta Provinciale n. 165 e 166 del 26/11/2012 cit. in relazione all'assegnazione funzionale dei dipendenti e risultano impegnate ex art. 183 del D.Lgs. 267/2000 del Bilancio 2012 e sono state già erogate nel corso dell'esercizio 2012:

VOCI COMPETENZE FISSE (COMPARTO, INCREMENTO ECONOMICO)			
	CAPITOLO PEG	IMPEGNO	
Stipendi ed altri assegni fissi al personale Comunita' Montana	104581/1/2	922/2012	
Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi a carico dell'Ente	104586/1/2	926/2012	
Versamento IRAP dipendenti sett.amm.vo	104592/1/2	934/2012	
Retribuzione personale servizio forestazione	127202/1/2	935/2012	
Contributi previdenziali e assistenziali	127203/1/2	936/2012	
Versamento IRAP personale servizio forestazione	127213/1/2	937/2012	
FINANZIAMENTO ALTRI ISTITUTI DI CARATTERE INDENNITARIO	CAP.	DISPONIBILITA' INIZIALE	IMPEGNO
(MANEGGIO VALORI, REPERIBILITA')	1-104587/1	27.600,00	927/2012
CONTRIBUTI	1-104571/0	6.400,00	928/2012
IRAP	1-104572/0	2.180,00	929/2012

La parte residuale del fondo 2012 della Ex Comunità Montana Appennino Pistoiese da portare ad incremento del fondo per l'anno 2013 quali somme non utilizzate e non soggette ai vincoli dell'articolo 9, comma 2-bis del decreto legge citato pari ad € 21.266,97 è finanziata nel modo seguente:

FINANZIAMENTO	IMPORTO	CAP.	DISPONIBILITA' ATTUALE	IMPEGNO
PARTE RESIDUALE RISORSE FISSE AD INCREMENTO FONDO 2013	21.266,97	1-104587/1	26.455,68	927/2012
CONTRIBUTI	5.381,00	1-104571/0	6.127,65	928/2012
IRAP	1.809,00	1-104572/0	2.082,63	929/2012

Il Funzionario Responsabile della P.O. Contabilità,
Previdenza e Gestione Finanziaria del Personale
Dott.ssa Alessandra Turini

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott.ssa Iaria Ambrogini)



PROVINCIA DI PISTOIA

Il giorno 25 del mese di MARZO dell'anno 2014, presso la sede della Provincia di Pistoia, a seguito degli incontri per la definizione del contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della Provincia di Pistoia, le parti negoziali composte da:

Delegazione di parte pubblica:

ILARIA AMBROGINI
Presidente
Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi,
Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa,
Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione
Internazionale, Personale Sport, Economato e
Provveditorato

BALDI LETIZIA Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni Provinciali

Delegazione di parte sindacale:

R.S.U.
C.G.I.L. FP
C.I.S.L. FPS
U.I.L. FPL

sottoscrivono l'allegata integrazione all'accordo già stipulato in data 12/6/2013 avente ad oggetto "Compensi per la produttività collettiva e il miglioramento dei servizi".

Delegazione di parte pubblica

Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale, Sport, Economato e Provveditorato
Dott. ssa Ilaria Ambrogini
Firmato:

R.S.U. Provincia di Pistoia

Dirigente dei Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni Provinciali
Dott.ssa Baldi Letizia
Firmato:

Organizzazioni Sindacali Territoriali

Sig.  S.G.I.L. FP
Firmato:

Sig. _____ C.I.S.L. FPS
Firmato:


Sig. _____ U.I.L. FPL
Firmato:


IPOTESI DI ACCORDO



COMPENSI PER LA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA E IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI


PRINCIPI GENERALI





 Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 82 del 20 giugno 2013 ad oggetto "Autorizzazione alla stipula definitiva dell'ipotesi di intesa decentrata integrativa ex art. 5 del 22.01.2004 – anno 2012" e la Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo decentrato anno 2012 personale non dirigente da intendersi qui integralmente richiamata;

 Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 103 del 11 luglio 2013 ad oggetto "Autorizzazione alla stipula definitiva dell'ipotesi di intesa decentrata integrativa ex art. 5 del 22.01.2004 – anno 2013" e la Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo decentrato anno 2013 personale non dirigente da intendersi qui integralmente richiamata ;

 Vista l'ipotesi di accordo relativo a compensi per la produttività collettiva e il miglioramento dei servizi siglata tra la delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali in data 12 giugno 2013, con particolare riferimento all'art. 6 rubricato "Disposizioni particolari per il personale della Ex Comunità Montana Appennino Pistoiese" che prevede "Le risorse del fondo 2012 parte stabile dell'Ex Comunità Montana Appennino Pistoiese, non utilizzate per l'esercizio di competenza per incentivare la performance individuale ed organizzativa, nel caso in cui si esprima positivamente il Ministero dell'Economia e delle Finanze al loro accantonamento in conto residui e al loro stanziamento sul fondo 2013 come risorse non soggette al vincolo del rispetto dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, sono destinate ad incentivare la performance in relazione agli obiettivi che coinvolgano il personale della Ex Comunità Montana"; 

Visto l'accordo decentrato integrativo ex art. 5 del CCNL di comparto del 22.01.2004 – anno 2013 siglato tra la delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali in data 17 luglio 2013; 

 Visto il quesito rivolto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. 43728 del 22 marzo 2013;

 Visto che con nota prot. 159354 del 28/11/2013 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha espresso il seguente parere: "Con la

nota indicata a margine codesta Amministrazione provinciale rappresenta che, in applicazione della legge regionale Toscana n. 68/2011, è stata disposta - a far data dal 1 dicembre 2012 - l'estinzione della Comunità Montana Appennino Pistoiese per mancata trasformazione in unione di comuni. A seguito di tale provvedimento le funzioni e il personale della Comunità Montana sono stati trasferiti alla Provincia; segnala altresì che, a seguito di gravi problemi gestionali, la soppressa comunità non ha attivato, nell'anno 2012, il ciclo della performance.

Codesta Amministrazione chiede pertanto in merito se sia possibile procedere come di seguito indicato:

- non attivare le risorse variabili del Fondo in quanto non ricorrono le condizioni normative;
- effettuare una ricognizione delle risorse stabili del fondo per la contrattazione integrativa dell'anno 2012 anche nel rispetto dell'applicazione dell'articolo 9, comma 2-bis del DL n. 78/2010;

- confermare l'attribuzione delle indennità previste dai CCNL a carico delle risorse stabili;
- quantificare la parte residuale del fondo 2012 - non erogabile per la performance individuale e organizzativa - da portare ad incremento del fondo per l'anno 2013 quali somme non utilizzate e non soggette ai vincoli dell'articolo 9, comma 2-bis del decreto legge citato.

In merito a quanto rappresentato, considerata la necessità dell'Amministrazione di pervenire alla definizione del Fondo della soppressa Comunità Montana per l'anno 2012, si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla procedura individuata da codesta Provincia raccomandando al contempo la massima attenzione circa la esatta e legittima quantificazione di tali risorse alla luce dall'art. 31 c. 2 del Ccnl 22 gennaio 2004 e successive integrazioni".

DATO ATTO che la parte disponibile delle risorse di parte stabile del Fondo della Ex Comunità Montana Appennino Pistoiese, costituite ex art. 31 comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004, ammonta ad € 21.266,97, come da prospetto allegato;

DATO ATTO che, in attuazione del sopra citato parere, dette risorse sono portate ad incremento del Fondo 2013 e confluiscono nelle risorse di parte variabile, quali somme non utilizzate e non soggette ai vincoli dell'articolo 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 e che tale incremento ha natura di *una tantum* e deriva dal trasferimento del personale della disciolta Comunità Montana Appennino pistoiese ex art. 78 bis della Legge Regionale n. 68 del 27 dicembre 2011;

DATO ATTO che, nella determinazione dei budget destinati ai diversi Servizi, devono essere adottati criteri di ripartizione che consentano un'adeguata perequazione delle risorse da distribuire, incluse quelle disponibili una tantum, che tenga conto, nelle strategie di incentivazione, sia del ruolo del personale transitato dalla Ex Comunità Montana nel favorire i processi di integrazione delle nuove funzioni con quelle già di competenza della Provincia, sia dell'impegno aggiuntivo richiesto al personale provinciale rispetto agli adempimenti di subentro conseguenti al trasferimento delle funzioni della Ex Comunità Montana;

Visto l'art. 4, comma 2 lett. a) del CCNL 1° aprile 1999 le parti stabiliscono che:

L'importo una tantum di € 21.266,97 è attribuito al personale trasferito della Ex Comunità Montana ex art. 78 bis della Legge Regionale n. 68 del 27 dicembre 2011 e finanzia la quota massima individuale.



Pertanto, una quota dello 0,50% dalle risorse di cui sopra è destinata all'incentivazione delle performance eccellenti, la quota del 40% è destinata all'incentivazione della performance organizzativa e la residua quota del 59,50% è destinata all'incentivazione della performance individuale.

Il calcolo del budget individuale di categoria destinato all'incentivazione del personale transitato dalla disciolta Comunità montana è determinato applicando sia per la quota del 40% destinata all'incentivazione della performance organizzativa che per la quota del 59,50% destinata all'incentivazione della performance individuale, la scala parametrica, correlata alla categoria giuridica di inquadramento, prevista dalla vigente metodologia in relazione al diverso grado di complessità del ruolo lavorativo connesso a ciascuna categoria.

La quota massima individuale di ogni singolo dipendente trasferito della Ex Comunità Montana, come sopra determinata, è assegnata, a valere sulle risorse di cui sopra, al budget della struttura presso cui lo stesso è inquadrato e attribuita dal Dirigente responsabile della struttura secondo gli specifici criteri di apprezzamento previsti dal vigente sistema permanente di valutazione.

Di quanto sopra disposto si tiene conto in sede di determinazione del budget di struttura per il trattamento incentivante la produttività e il miglioramento dei servizi.

Pertanto le risorse del fondo destinate ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, determinate al netto dell'importo una tantum di cui sopra (€ 21.266,97), vanno a determinare il budget destinato ad ogni struttura, finanziando il budget individuale di categoria del restante personale.

Per quanto non espressamente regolato dal presente accordo si fa rinvio alle disposizioni contenute nell'accordo decentrato integrativo stipulato in data 12 giugno 2013.

**Ministero dell'Economia e delle Finanze**

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

*Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale
e l'analisi dei costi del lavoro pubblico**Ufficio XVI*

Protocollo n.

Rif. prot. entrata n. 28490 del 04.04.2013

Allegati n.

Risposta a nota 43728 del 22.03.2013

PROVINCIA DI PISTOIA
- PROTOCOLLO GENERALE -

Prot. n. 0159354 / 2013 / A

Data 28/11/2013

Class.02-01

Roma,

Alla Provincia di Pistoia
Piazza San Leone, 1
51100 Pistoia (PT)

e, p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
U.O.R.C.C.
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma (RM)

Oggetto: estinzione Comunità Montana Appennino Pistoiese - contrattazione decentrata integrativa anno 2012.

Con la nota indicata a margine codesta Amministrazione provinciale rappresenta che, in applicazione della legge regionale Toscana n. 68/2011, è stata disposta - a far data dal 1 dicembre 2012 - l'estinzione della Comunità Montana Appennino Pistoiese per mancata trasformazione in unione di comuni. A seguito di tale provvedimento le funzioni e il personale della Comunità Montana sono stati trasferiti alla Provincia; segnala altresì che, a seguito di gravi problemi gestionali, la soppressa comunità non ha attivato, nell'anno 2012, il ciclo della performance.

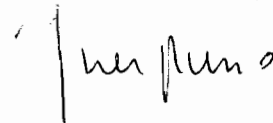
Codesta Amministrazione chiede pertanto in merito se sia possibile procedere come di seguito indicato:

- non attivare le risorse variabili del Fondo in quanto non ricorrono le condizioni normative;
- effettuare una ricognizione delle risorse stabili del fondo per la contrattazione integrativa dell'anno 2012 anche nel rispetto dell'applicazione dell'articolo 9, comma 2-bis del DL n. 78/2010;
- confermare l'attribuzione delle indennità previste dai CCNL a carico delle risorse stabili;

- quantificare la parte residuale del fondo 2012 - non erogabile per la performance individuale e organizzativa - da portare ad incremento del fondo per l'anno 2013 quali somme non utilizzate e non soggette ai vincoli dell'articolo 9, comma 2-bis del decreto legge citato.

In merito a quanto rappresentato, considerata la necessità dell'Amministrazione di pervenire alla definizione del Fondo della soppressa Comunità Montana per l'anno 2012, si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla procedura individuata da codesta Provincia raccomandando al contempo la massima attenzione circa la esatta e legittima quantificazione di tali risorse alla luce dall'art. 31 c. 2 del Ccnl 22 gennaio 2004 e successive integrazioni.

Il Dirigente
Dott. ...



Pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000

Proposta di deliberazione di Giunta provinciale

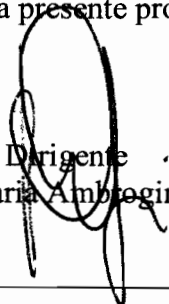
OGGETTO: Autorizzazione alla stipula definitiva dell'ipotesi di intesa decentrata integrativa ex art. 5 del 22.01.2004 – Integrazione delle risorse del Fondo 2013 in attuazione del parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui alla nota prot. 159354 del 28/11/13 e adeguamento delle risorse all'assetto dotazionale al 31/12/2013 in applicazione dell'art. 9 comma 2bis DL 78/2010.


 PROVINCIA di PISTOIA	<p>Provincia di Pistoia Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport, Provveditorato ed Economato</p>
---	--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa. Il provvedimento necessita del parere di regolarità contabile.

Pistoia, 4/4/2014


 La Dirigente
 Dr.ssa Ilaria Ambrogini

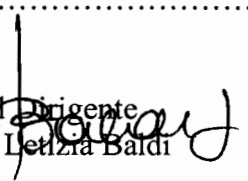
 PROVINCIA di PISTOIA	<p>Provincia di Pistoia Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni Provinciali</p>
---	---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere:

- Favorevole
- Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente
- Non favorevole per le seguenti motivazioni:.....

Pistoia, 7.04.2014


 Il Dirigente
 D.ssa Letizia Baldi



Oggetto: *stipula definitiva dell'ipotesi di intesa decentrata integrativa ex art. 5 del 22.01.2004 – Integrazione delle risorse del Fondo 2013 in attuazione del parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui alla nota prot. 159354 del 28/11/13 e adeguamento delle risorse all'assetto dotazionale al 31/12/2013 in applicazione dell'art. 9 comma 2bis DL 78/2010.*

Il Collegio dei Revisori

premessi che

- l'art. 5, comma 3, del CCNL 1.4.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004, demanda al Collegio dei Revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri;
- l'art. 40bis del comma 1 del D.Lgs. 165/2001 dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuata dal Collegio dei Revisori dei conti;

visti

- l'ipotesi di accordo relativo a compensi per la produttività collettiva e il miglioramento dei servizi siglata tra la delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali in data 12 giugno 2013, con particolare riferimento all'art. 6 rubricato "Disposizioni particolari per il personale della Ex Comunità Montana Appennino Pistoiese" che prevede "Le risorse del fondo 2012 parte stabile dell'Ex Comunità Montana Appennino Pistoiese, non utilizzate per l'esercizio di competenza per incentivare la performance individuale ed organizzativa, nel caso in cui si esprima positivamente il Ministero dell'Economia e delle Finanze al loro accantonamento in conto residui e al loro stanziamento sul fondo 2013 come risorse non soggette al vincolo del rispetto dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, sono destinate ad incentivare la performance in relazione agli obiettivi che coinvolgono il personale della Ex Comunità Montana";
- l'accordo decentrato integrativo ex art. 5 del CCNL di comparto del 22.01.2004 – anno 2013 siglato tra la delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali in data 17 luglio 2013;
- il parere rilasciato dal Collegio in data 4 luglio 2013 ;
- il quesito rivolto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. 43728 del 22 marzo 2013;
- la nota prot. 159354 del 28/11/2013 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha espresso il proprio parere favorevole alla procedura individuata dalla Provincia;

preso atto

- che la parte disponibile delle risorse di parte stabile del Fondo della Ex Comunità Montana Appennino Pistoiese, costituite ex art. 31 comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004, ammonta ad € 21.266,97;



Provincia di Pistoia

- che, in attuazione del sopra citato parere, dette risorse sono portate ad incremento del Fondo 2013 e confluiscono nelle risorse di parte variabile, quali somme non utilizzate e non soggette ai vincoli dell'articolo 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 e che tale incremento ha natura di una tantum e deriva dal trasferimento del personale della disciolta Comunità Montana Appennino pistoiese ex art. 78 bis della Legge Regionale n. 68 del 27 dicembre 2011;
- che nella Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo decentrato anno 2013 personale non dirigente allegata alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 103 del 17 luglio 2013, l'Amministrazione Provinciale dava atto che l'attivazione effettiva delle risorse sarebbe stata preceduta da una formale ricognizione dell'assetto dotazionale al 31/12/2013 e che, pertanto, si è reso necessario rideterminare le risorse fisse e variabili per adeguarle alla maggiore decurtazione del fondo in proporzione alla riduzione del personale in servizio in applicazione dell'art. 9, comma 2bis, del DL 78/2010 ;

Espone di seguito i risultati della disamina condotta, rifacendosi anche a quanto già oggetto di esposizione nel precedente parere rilasciato in data 4 luglio 2013.

Il fondo risorse decentrate anno 2010, al netto delle risorse destinate a remunerare prestazioni professionali e per la produttività, ammonta ad € 1.625.582,31. Tenuto conto dell'assetto della dotazione organica al 31.12.2013, la misura della riduzione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, da operarsi ai sensi dell'art. 9, comma 2bis, del DL 79/2010 in proporzione alla riduzione del personale di servizio, si attesta sul valore di 5,46 che corrisponde alla variazione percentuale tra le due consistenze medie del contingente dotazionale riferito, rispettivamente, agli anni 2010 e 2013 (366,50-346,50/366,50). L'applicazione della suddetta percentuale di riduzione del 5,46% determina in € 1.536.825,52 l'importo massimo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferite all'esercizio 2013 da applicare alla consistenza del fondo 2013. Dunque, i costi per le risorse decentrate relative al personale, di cui all'ipotesi di accordo sottoposta a questo Collegio, prevedono la costituzione del fondo per la parte stabile, prima della riduzione di cui all'art.9 comma 2 bis del DL 78/2010, per € 1.317.729,36. La parte variabile del fondo ammonta ad € 307.852,95 ed è costituita dalla quota pari all'1,2% del monte salari 1997, di cui all'art. 15, comma 2, 4 5 del CCNL 1.4.1999, pari ad € 72.271,28 e dalla quota di € 235.581,67 ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999. Applicando la riduzione prevista dalla citata normativa il fondo subisce una diminuzione di € 88.756,79.

L'ammontare complessivo del fondo risorse decentrate per l'anno 2013 è dunque pari ad € 1.536.825,52 ed è così costituito:

- Risorse stabili	euro 1.317.729,36
- Risorse variabili	euro 307.852,95
- decurtazioni fondo	<u>euro 88.756,79</u>
Totale	euro 1.536.825,52

cui vanno ad aggiungersi lo stanziamento delle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett.K per complessivi € 148.123,99 e la parte residuale di risorse fisse del fondo ex CM non soggetta al limite di cui all'art. 9, comma 2bis, del DL 78/2010 in esito al rilascio del parere del



Provincia di Pistoia

Ministero dell'Economia e Finanze prot. 159354 del 28.11.2013 di € 21.266,97 per un totale fondo di € 1.706.216,48.

Il Collegio,

- richiamata la Relazione Tecnico Finanziaria di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 103 del 11 luglio 2013 per il Finanziamento del Fondo 2013 nonché vista la relazione tecnica-finanziaria e illustrativa dell'integrazione delle risorse del Fondo 2013 in attuazione del parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui alla nota prot. 159354 del 28/11/13 e l'adeguamento delle stesse all'assetto dotazionale al 31/12/2013 in applicazione dell'art. 9 comma 2bis DL 78/2010;

- preso atto che le competenze fisse del fondo 2012 della Ex Comunità Montana relative a incremento economico derivante da progressioni orizzontali, indennità di comparto sono finanziate sui capitoli della ex Comunità Montana e conglobati nel Bilancio Provinciale con Deliberazioni della Giunta Provinciale n. 165 e 166 del 26/11/2012 cit. in relazione all'assegnazione funzionale dei dipendenti e risultano impegnate ex art. 183 del D.Lgs. 267/2000 del Bilancio 2012 e sono state già erogate nel corso dell'esercizio 2012 e che la parte residuale del fondo 2012 della Ex Comunità Montana Appennino Pistoiese da portare ad incremento del fondo per l'anno 2013 quali somme non utilizzate e non soggette ai vincoli dell'articolo 9, comma 2-bis del decreto legge citato pari ad € 21.266,97 è finanziata sul capitolo di bilancio 1-104587/1 oltre relativi contributi e imposizione a titolo di Irap;

- visto il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal Dirigente dei Servizi Finanziari in data 7.4.2014;

- ricorda all'Ente che in virtù di quanto previsto dall'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 165/2009 la validazione della relazione sulla performance è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali del merito;

- invita l'Ente a dare adeguata pubblicità e trasparenza alle informazioni concernenti gli atti connessi alla contrattazione integrativa.

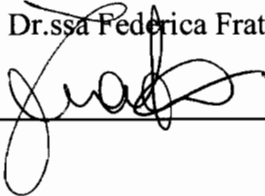
Tutto quanto sopra richiamato, il Collegio conclude attestando la compatibilità degli oneri derivanti dall'ipotesi di integrazione contrattuale in esame con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con quanto previsto dal CCNL.

Pistoia, 8 aprile 2014

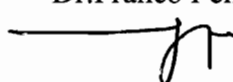
IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Dr.ssa Federica Fratoni



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Franco Pellicci



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.

L'Incaricato della Segreteria

Pistoia,

Registrazione n.
